

Attività di raccolta fondi

Nel corso del 2006 La Biennale dei Venezia ha operato relativamente alla ricerca di sostegni privati, in forma di sponsorizzazioni e partnership, attraverso una unità centrale, l'ufficio gestione fondi, e la collaborazione di professionisti incaricati su specifico mandato di seguire determinate attività.

L'Ufficio Gestione Fondi è stato impegnato a monitorare e coordinare l'attività di ricerca fondi privati a due livelli:

- *a livello interno*: potenziando la diffusione negli uffici Biennale del *Call for Interest* (strumento principale di presentazione delle attività Biennale a terzi); raccogliendo e valutando le segnalazioni interne di contatti con possibili sponsor; sviluppando questi contatti a livello istituzionale;

- *a livello esterno*: monitorando mensilmente l'attività dei professionisti che operavano per i diversi settori Biennale attraverso incontri *vis a vis* durante i quali i consulenti stessi hanno presentato, al fine di evitare sovrapposizioni interne, la lista aggiornata dei contatti da avviare; indirizzando, inoltre, tali professionisti consulenti, in accordo con la Direzione Generale, nei diversi Progetti da proporre ai potenziali Partner.

Punto di partenza per l'organizzazione del lavoro è stata la formulazione di piani di visibilità appositamente studiati per ogni manifestazione per offrire differenti modalità di intervento alle aziende partner attraverso la definizione di diverse categorie di contribuzione nell'ambito delle rispettive manifestazioni finanziate.

Tali piani di visibilità sono il risultato di uno studio riguardante i materiali di comunicazione e più in generale delle opportunità che la Fondazione può offrire a livello di immagine ai propri partner.

I Sostenitori della 10. Mostra di Architettura sono stati in tutto 28. Tre dei quali (Inarcassa, Zunino e Italcementi) nella categoria *Main Partner*, due (Metropolitana di Napoli e Città di Tong Li) nella categoria *Iniziative Partner*, tre (Targetti, Illy, e ACI) nei *Partner*, sei (Assicurazioni Generali, Permasteelisa, Deutsche Bank Londra, Telespazio, Fantoni e Moroso) tra gli *Sponsor* ed infine tre (Flex, Benetton e Fastweb) tra gli *Sponsor Tecnici*.

A questi vanno poi aggiunti ARUP e SIIC intervenuti con contributi finanziari *ad hoc* per la realizzazione della Festa "ARUP & SIIC for Biennale", e gli Sponsor delle tre sezioni della Mostra: Città di Pietra (Riviplast), Città Porto (Korea Land Corporation, Puertos Del Estado, Formica e Gemmo) e Padiglione Italiano (Edicer, Banca Agricola Mantovana, ANCE Mantova e Battaglini S.r.l.).

E' opportuno sottolineare alcuni casi particolari inerenti gli accordi di sponsorizzazione sottoscritti: gli accordi siglati da ACI e Flex hanno valore triennale ed avranno quindi una significativa ricaduta economica anche sulle prossime edizioni della Mostra. Mentre, nel caso di Generali e Fastweb, gli accordi siglati hanno coperto contemporaneamente più Manifestazioni promosse dalla Fondazione nell'arco dell'anno in corso: sono stati redatti infatti accordi "misti" che prevedevano una contribuzione economica ed una visibilità concessa ai sostenitori sia sul Settore Architettura che su quello di Teatro e Musica.

Nel complesso la 10. Mostra di Architettura ha chiuso con un monte contributi tanto tecnici quanto in denaro pari a 2.625.000 euro, cifra che risente decisamente della

valorizzazione degli interventi tecnici, al netto dei quali la cifra riferibile unicamente ai contributi in denaro (scontata anche della sponsorizzazione della Città di Tong Li) scende ad un intorno pari a 1,5 milioni di euro. Ad incidere significativamente su di essa, il contributo concesso da uno dei main partner, Zurino, che in forza dello specifico accordo ha riconosciuto alla Biennale una somma pari a 600.000 euro.

Per quanto riguarda i settori Danza, Musica e Teatro si sono perfezionati accordi di diversa natura e genere con alcune realtà private. In particolare per il 38. Festival Internazionale del Teatro vanno segnalate le partnership con il Casinò di Venezia - che ha contribuito con una cifra complessiva pari a 200.000 euro, 50 dei quali destinati alle attività realizzate in occasione del Carnevale 2006 - e Assicurazioni Generali; per il 4. Festival Internazionale di Danza Contemporanea degna di nota è la collaborazione attivata con la testata *Grazia*; per il 50. Festival Internazionale di Musica Contemporanea ancora una volta è intervenuta Assicurazioni Generali e, assieme ad essa, Fastweb.

Altre realtà hanno collaborato con Biennale nell'ambito di questi tre settori, e tra essi APT Venezia e Vela. Dal punto di vista, però, strettamente economico, e dunque riferibile ai contributi in denaro ricevuto da Biennale (al netto dunque del valore dei servizi offerti alla Fondazione dagli sponsor tecnici), la raccolta relativa a DMT comprensiva del progetto inserito nel Carnevale di Venezia 2006, è stata pari a 300.000 euro circa.

La 63. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, nel solco di quanto già fatto registrare nelle precedenti edizioni, ha chiuso con una crescita significativa del monte sponsorizzazioni. Il valore complessivo unicamente riferito ai contributi in denaro è stato pari a 2.040.000 euro, all'incirca il 40% in più del dato riferito alla edizione 2005. Tale obiettivo è stato reso possibile innanzitutto attraverso il tasso elevato di fidelizzazione dei partner, molti dei quali già presenti nella squadra dei sostenitori dell'evento negli anni precedenti. Tre i main sponsor (Wella, Lancia e Telecom), sei gli sponsor (Persol, Jaeger-LeCoultre, Omnia, Natuzzi, Banca Italease, RaiSat), sei i sostenitori (Groupama, Martini, Radio Rtl 102,5, Sony, Kodak e Canon, quest'ultimo con una prestazione limitata alla fornitura di servizi). Ad essi si aggiungono poi alcune realtà che hanno contribuito in diversa maniera e misura alla realizzazione di progetti speciali. Su tutte meritano una citazione la Fondazione Prada che per il terzo anno consecutivo ha sostenuto la Retrospettiva, ed il Gruppo Gucci che con un accordo biennale ha avviato una collaborazione artistica con il settore cinema della Biennale per l'organizzazione del Gucci Group Award.

L'organizzazione

Nel corso del 2006 è proseguito il processo di riordino e assestamento della struttura organizzativa della Fondazione, secondo i principi e indirizzi approvati dal Consiglio di Amministrazione nel 2004.

Lo sviluppo, specializzazione delle competenze, la creazione di centri d'eccellenza e l'aumento dell'efficacia ed efficienza sono criteri ispiratori del nuovo modello organizzativo e della conseguente ridefinizione dei meccanismi di funzionamento delle attività.

L'azione nel corso del 2006 è stata pertanto indirizzata secondo queste linee che hanno consentito una gestione efficace ed efficiente anche sotto il profilo del controllo della spesa.

In particolare sono state aggregate le attività dei servizi Risorse Umane, comprensivi dello sviluppo organizzativo, e Legale in un'unica funzione che garantisca un più efficace presidio a servizio di settori e altre funzioni centrali.

E' stata consolidata la funzione CFO/Amministrazione Finanza e Controllo a presidio delle attività amministrative, finanziarie e di controllo di gestione.

Si segnala che nella prima fase di implementazione, il modello organizzativo individuava anche la funzione Gestione Eventi al fine di assicurare alla Fondazione la corretta gestione dei servizi organizzativi delle mostre curando gli aspetti di cerimoniale, eventi, ospitalità e accoglienza, biglietteria.

L'esperienza nel corso dell'anno, alla luce dello stretto legame con altre Funzioni o Settori realizzatosi a livello di processo, piuttosto che riaffermare l'autonomia e specificità della competenza accentrata in un'unità distinta alla base della prima decisione ha dimostrato invece l'opportunità di far confluire le attività della funzione in altre.

Quale primo passo in tale direzione negli ultimi mesi dell'anno è stata definita l'opportunità di assegnare i servizi relativi al Cerimoniale e organizzazione degli eventi alla Funzione Comunicazione.

E' stata inoltre avviata a fine anno una ridefinizione dell'unità Gestione Fondi, rinominata "Marketing e Sponsorship", che verrà ufficializzata nei primi mesi del 2007, al fine di ottimizzare l'attività di fund raising della Fondazione, attraverso una focalizzazione maggiormente mirata allo sviluppo del merchandising e alla ricerca e gestione di sponsorizzazioni e partnership.

Nel corso dell'anno è stato inoltre definito e realizzato un piano di esodi del personale dipendente che, avendo maturato i requisiti per il trattamento di quiescenza, ha concordato con la Fondazione un programma di uscita.

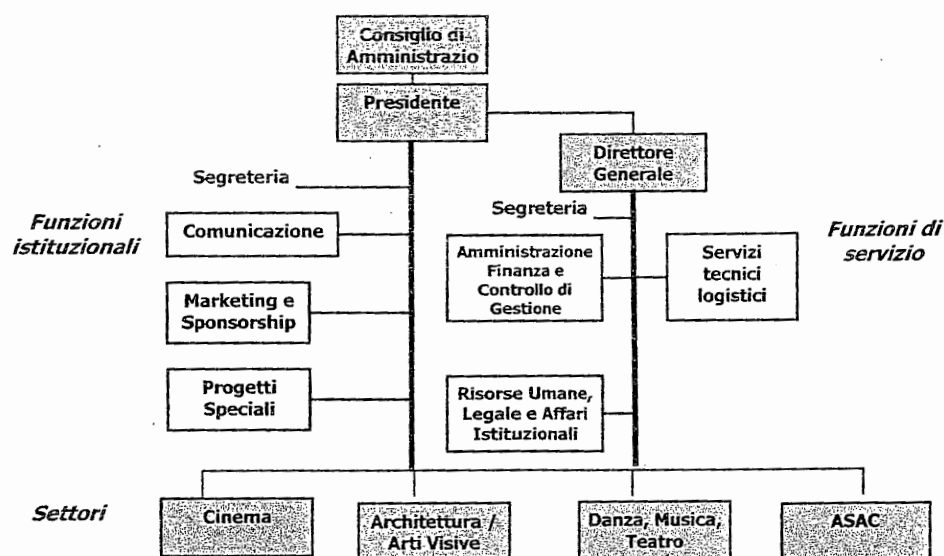
In particolare nel secondo semestre 2006 hanno cessato l'attività per pensionamento 5 dipendenti.

Nel corso dell'anno inoltre è stato concluso il rapporto di dirigenza a tempo determinato instaurato nel 2002 con un ex dirigente proveniente dall'ex ente autonomo.

Nel corso dello stesso anno è cessato il rapporto con il dirigente responsabile della funzione gestione eventi per dimissioni dello stesso.

Al 31 dicembre 2006 l'organico risulta composto da n. 57 dipendenti (oltre n.1 unità fuori ruolo).

Il nuovo organigramma a partire dal 2007



Sedi e siti

Nel corso dell'anno è stata definita con il Comune di Venezia la nuova Convenzione concernente la concessione delle aree e degli edifici di proprietà comunale ai sensi di quanto previsto dalla legge istitutiva della Biennale di Venezia.

Il nuovo atto prevede tra l'altro la concessione di tutto il Palazzo di Ca' Giustinian, del Padiglione Italia e dell'area dell'Esposizione dei Giardini di Castello in via continuativa tutto l'anno, per la gestione dei Giardini è previsto inoltre l'avvio graduale del condominio. La convenzione conferma l'utilizzo del Palazzo del cinema e dell'ex Casinò per il periodo di realizzazione della Mostra del Cinema mentre rimanda a successivo atto l'individuazione della nuova sede dell'ASAC in ipotesi di futura restituzione di Cà Corner della Regina al Comune di Venezia.

Alla fine dell'anno il Comune ha avviato le procedure amministrative necessarie per l'approvazione della nuova Convenzione da parte dei suoi organi.

L'avvio nel corso del 2006 dei lavori programmati dal Comune di Venezia per il restauro della sede Ca' Giustinian - per i quali si è già proceduto a predisporre uno

studio del distributivo delle funzioni per concordare con gli uffici del Comune di Venezia gli adeguamenti al progetto originario che prevedeva l'insediamento di Biennale solo ai piani tradizionalmente occupati (secondo, terzo e quarto) con durata di circa 30 mesi - hanno reso pertanto necessario il trasferimento degli uffici e servizi ancora ivi insediati in una sede temporanea nella attesa della restituzione complessiva del Palazzo che diventerà al termine dei lavori la sede permanente della Biennale.

La sede legale della Fondazione è stata pertanto trasferita a Palazzo Querini Dubois dove sono ubicati gli uffici della Presidenza, Direzione Generale e altre Funzioni di servizio e istituzionale.

La nuova sede per gli uffici della Comunicazione e dei Settori Cinema, Arti Visive/Architettura e Danza Musica e Teatro è stata individuata nel Palazzo Giustinian Lolin a San Marco di cui la Biennale occuperà i piani terra, secondo, terzo e quarto. E' stato pertanto predisposto un progetto per adattare gli spazi del Palazzo Lolin alle nuove funzioni e ricercare tra l'altro le migliori soluzioni funzionali considerato che lo spazio disponibile ha una metratura inferiore di quello occupato a Ca' Giustinian (1200 m² su 1700 m²).

Per allestire gli spazi ad uso uffici si è reso necessario ricorrere all'acquisto di nuovi arredi potendo recuperare solo in minima parte quelli esistenti, obsoleti, disomogenei e oramai fuori norma, realizzando comunque un allestimento con assetti operativi flessibili nella prospettiva dell'arredo completo della sede di Ca' Giustinian.

In sinergia con STL sono state sviluppate le fasi preparatorie e di coordinamento per la dismissione della sede di Ca' Giustinian e della predisposizione delle infrastrutture e degli ambienti della nuova sede temporanea di Palazzo Lolin.

In attesa della definizione del progetto per la nuova sede dell'Archivio Storico delle Arti contemporanee è stata mantenuta la sistemazione presso il Parco Scientifico e Tecnologico (Vega) di Marghera avviando in particolare presso l'edificio Cygnus i seguenti interventi così articolati:

- la prima fase, completata nei primi mesi del 2006, è stata finalizzata a realizzare opere edili e impiantistiche necessarie alle funzioni da insediare; è stata inoltre allestita una porzione di 500 m² dell'edificio dedicata al sistema di archiviazione intensivo con armadi compattabili realizzati con strutture prefabbricate metalliche su due livelli;
- la seconda fase, è stato indirizzata al trasferimento dei primi materiali, previa spolveratura, negli armadi compattabili stessi nonché alla progettazione di un'area dedicata alle attività operative dell'ASAC (aree di lavoro e servizi) da collocarsi nella seconda parte dell'edificio;
- la terza fase, iniziata a metà ottobre 2006, si sono avviate le opere strutturali, impiantistiche e di finitura dell'area operativa, di circa 800 m², per la realizzazione di una zona con soppalco in struttura metallica e di alcune pareti in cartongesso a suddividere gli spazi funzionali. Il completamento dei lavori e il trasferimento degli uffici, attualmente localizzati al Lybra, e della parte dei materiali ancora giacenti a Ca' Corner è previsto per la seconda metà del 2007.

Sempre nel corso del corrente anno sono stati programmati dal Comune di Venezia interventi di straordinaria manutenzione per le sedi del Padiglione Italia e di Ca' Giustinian per i quali si è dato indicazioni delle esigenze della Fondazione nonché a monitorare le fasi di realizzazione degli interventi, in particolare quelli del Padiglione Italia in previsione della Mostra d'Arte del 2007.

In previsione della conclusione del primo sessennio di vigenza della concessione in uso degli spazi nell'area dell'Arsenale, sottoscritta con l'agenzia del Demanio nel 2000, la Marina Militare ha attivato alla fine di ottobre un tavolo tecnico con la partecipazione di suoi rappresentanti ai massimi livelli e di tutti i soggetti coinvolti, compresa la Soprintendenza di Venezia per l'individuazione e perfezionamento di eventuali termini di accordo e per gli atti conseguenti.

La Biennale, ai fini dell'illustrazione dello stato dell'arte e delle esigenze future di sviluppo delle attività istituzionali della Fondazione, ha predisposto una documentazione complessiva composta di una nota descrittiva degli interventi di riqualificazione eseguiti con l'indicazione degli investimenti e dal Piano di Completamento di cui al seguente paragrafo.

Nel corso del 2006 gli interventi sulle aree in uso all'Arsenale sono stati mirati alla messa in sicurezza della copertura di una porzione dell'edificio delle Tese delle Vergini destinato ad ospitare il nuovo Padiglione Italiano in occasione delle mostre d'Arte e di Architettura della Fondazione.

Le attività di studio e progettazione sono proseguite con:

- l'analisi delle esigenze attuali e future della Fondazione per la predisposizione di un Piano di completamento per l'individuazione e valutazione tecnico-economico degli interventi strutturali e di riqualificazione indispensabili per consolidare e sviluppare le attività della Fondazione;
- la programmazione e la definizione delle linee progettuali per il completo recupero ad uso espositivo dell'edificio Isolotto, sottoposto nel corrente anno al restauro delle coperture da parte della Soprintendenza di Venezia;
- la progettazione di un nuovo sistema impiantistico di forza e illuminazione per le Corderie in sostituzione di quello esistente ormai inadeguato (realizzato negli anni '90) per rispondere alle necessità espositive. Tale intervento è stato richiesto esplicitamente dalla Soprintendenza con l'obiettivo di creare un nuovo sistema distributivo più rispettoso dell'ambiente architettonico

Le riqualificazioni dei siti utilizzati dalla Fondazione nel 2006 sopra descritte, in particolare gli interventi per la sede ASAC all'edificio Cygnus al Parco Scientifico e Tecnologico (Vega) di Marghera e nuovi interventi nell'area dell'Arsenale, sono state attuate con i fondi a valere della Legge per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna (ultimo mutuo, legge 488/99).

Altre Informazioni di gestione

La maggiore attività realizzata è stata resa possibile anche da una maggiore ricerca di ricavi propri, i quali sono stati pari a 9.337.256 euro, corrispondente al 30% del totale del valore della produzione. Le entrate da sponsorizzazioni hanno superato la soglia dei 5 milioni, e risultano più che raddoppiate rispetto all'esercizio precedente. A tale risultato si è pervenuti mediante una più incisiva e mirata ricerca di partners, anche alla luce di una attività di studio, la cui validità può essere estesa anche ai prossimi esercizi, volta ad indagare la ricaduta sul territorio di talune manifestazioni.

Mentre risulta aumentata la contribuzione pubblica su iniziative specifiche va sottolineata invece la riduzione del 6,4% del contributo ordinario erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ex legge 19/98, che ne ha comportato un significativo decremento pari a 515.000 euro.

Particolare attenzione è stata prestata al presidio della situazione creditoria, sia nella attività di recupero mediante solleciti, nelle forme più opportune, sia nella gestione del fondo svalutazione crediti, ed in parte anche del fondo rischi futuri, allocando idonee risorse. E' stata in tal modo ottenuta una copertura media del 66% di tutti i crediti dubbi, arrivando ad una copertura del 100% per posizioni creditorie significative (Festival Crociere, Centro Italiano per le Arti e la Cultura).

Infine il fondo rischi futuri è strutturato con una prudenziale politica di accantonamento, per fronteggiare rischi generici che dovessero concretizzarsi nei prossimi esercizi.

Sul piano strettamente finanziario va rilevato che, con una accorta politica di gestione sia nei confronti dei fornitori con i quali si sono concordate condizioni di pagamento estremamente favorevoli, sia nei confronti della Cassa di Risparmio di Venezia e Banca Nazionale del Lavoro, sono stati ridotti in misura significativa gli oneri per interessi passivi. In particolare, attuando una più conveniente forma di concorrenza tra i suddetti istituti di credito, sono stati ridotti i tassi applicati sulle anticipazioni cui è costretta la Fondazione, data la non sempre tempestiva erogazione dei contributi erogati dagli Enti finanziatori. Gli oneri in parola risultano così ridimensionati a più accettabili livelli e si sono attestati a 91.000 euro contro gli oltre 350.000 del precedente esercizio.

La realizzazione di progetti allestitivi modulari nell'ambito delle attività realizzate per il Progetto Sensi Contemporanei, poi, ha consentito il riutilizzo e conseguente valorizzazione pluriennale, di allestimenti e strutture acquisite per la Mostra di Architettura. La previsione è quella di riallestire intere sezioni di Mostra in alcune città, tra cui Latina, Mantova e Catania, con cui si stanno perfezionando i necessari accordi.

La sezione principale della Mostra di Architettura, inoltre, a seguito delle trattative in corso, verrà riallestita a Londra nei locali della Tate Gallery.

Sul piano fiscale si segnala che, a seguito del parere ottenuto nel 2005 circa la non applicabilità dell'Irap, la Fondazione ha avviato un procedimento di rimborso per la somma di € 345.106 nei confronti della Amministrazione Finanziaria per l'Irap versata nel 2004. Si prevede che la definizione di tale pendenza possa avvenire nel corso del 2007.

NORME SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE, NON APPLICABILITÀ ALLA FONDAZIONE.

Si evidenzia che la Fondazione è soggetta alla riduzione dei contributi annui stanziati sul bilancio del Ministero per i Beni e Attività Culturali, con un andamento in costante diminuzione dal 2002.

A seguito di una riduzione percentuale costante sullo stanziamento complessivo previsto a bilancio dello Stato il solo contributo ordinario ex Legge 19/98 dal 2001 al 2006 è stato ridotto di circa 3 milioni di euro, con una previsione di ulteriore diminuzione di 1 milione prevista ad oggi per il 2007 (nel 2006 il contributo è stato portato a 7.524.000 euro rispetto agli 8.039.000 dell'anno precedente).

Nel contempo il Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la nota del 23 febbraio 2007 in relazione al bilancio 2005 ha richiesto chiarimenti in merito l'applicazione delle norme di cui all'art. 11 ter co.4 della legge 248/2005 (cd. "tagliaspese") e art.1 co. 5 della legge 311/2004 (in tema di limiti all'incremento delle spese delle pubbliche amministrazioni).

La Fondazione tuttavia, benché inserita nell'elenco di istituzioni redatto dall' ISTAT richiamato dalle predette norme, al quale si dovrebbe far riferimento per la loro applicazione, essendo qualificabile come organismo di diritto privato, non sarebbe soggetta alle citate prescrizioni e in particolare poiché:

1. non rientra tra le Amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'art. 1 co.2 del d.lgvo 30.03.2001 n.165;
2. non rientra tra gli organismi di diritto pubblico, definiti dall'art.3, comma 26 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, svolgendo anche attività commerciale (ex art. 3 decreto legislativo n. 19/1998) ed applicando il C.C.N.L. di tale settore al personale dipendente;
3. è sottoposta alla vigilanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali soltanto per le delibere concernenti l'approvazione dello statuto ed i compensi degli organi, mentre il bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.10 lett.c9 del d.lvo19/98 e 1/2004, viene trasmesso in copia ai suddetti Ministeri e depositato presso l'ufficio del registro delle imprese;
4. lo stesso Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 27.07.2002 ha escluso l'applicabilità alla Biennale di Venezia della legge 145/2002 nella parte relativa alla conferma dei direttori generali in quanto riferita solo ad enti pubblici, anche secondo il parere fornito dalla Funzione pubblica.

La programmazione delle attività della Fondazione inoltre, che per esplicita previsione statutaria muta di anno in anno, diversificandosi per numero di manifestazioni e durata (si pensi solo all'alternanza ogni biennio tra l'Esposizione Internazionale d'Arte nei mesi da giugno a novembre e la Mostra Internazionale di Architettura nei mesi da settembre a novembre), rende impossibile una comparazione omogenea e quindi di fatto inapplicabili le citate disposizioni. Tali argomentazioni valgono anche ai fini del bilancio 2006 e confermano la non applicabilità alla Fondazione dell'art. 22 della L. 248/2006.

Le precedenti osservazioni sono state riportate all'autorità vigilante e recepite anche dai Revisori dei Conti della Fondazione che hanno affrontato la questione nel corso di apposita riunione dedicata all'argomento.

Società partecipate e controllate

La Biennale di Venezia Servizi Spa

La Biennale di Venezia Servizi Spa nel 2006 ha conseguito un utile d'esercizio di 2.000 Euro, con un valore della produzione nel triennio che si assesta intorno ai 4,5 milioni di euro. Di seguito vengono analizzate le principali attività svolte dalla Società nell'anno 2006 per i diversi settori di competenza.

Sono stati gestiti e forniti servizi di facility management per le sedi istituzionali della Fondazione la Biennale di Venezia e per le aree espositive nell'ambito della realizzazione degli eventi organizzati dai settori della Fondazione.

Nel settore dell'ingegneria la Società ha svolto attività di progettazione e direzione lavori per l'esecuzione di installazioni speciali nell'ambito della 10. Mostra Internazionale di Architettura: *Città di Pietra e La Città Nuova. Italia-y-2026. Invito a Vema*, la direzione operativa del nuovo insediamento dell'ASAC presso gli spazi del Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia, assistenza e coordinamento tecnico delle attività di trasferimento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (A.S.A.C.).

Nel settore degli allestimenti di Mostre ed Eventi, la Società ha svolto servizi di coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della 10. Mostra Internazionale di Architettura curata dal prof. R. Burdett, degli allestimenti della Sezione *Città-Porto* nell'ambito del progetto Sensi Contemporanei a Palermo curata dal prof. R. Bruttomesso, e della Sezione *Città di Pietra* nell'ambito del progetto Sensi Contemporanei nell'area espositiva Artiglierie curata dal prof. C. D'Amato. Sono state eseguite inoltre attività di progettazione e coordinamento tecnico ed operativo, sia per la realizzazione generale degli allestimenti esterni e delle infrastrutture tecnologiche relative alla sicurezza in occasione della 63. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, sia per la realizzazione generale degli spettacoli del 50. Festival Internazionale di Musica Contemporanea, del 4. Festival Internazionale di Danza Contemporanea e del 38. Festival Internazionale di Teatro.

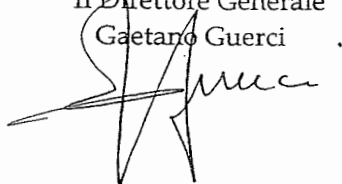
Infine si sono svolte attività di coordinamento ed assistenza tecnica in occasioni di numerosi eventi, quali la Cena di gala Hermess presso Palazzo Ducale, lo spettacolo teatrale *Il paesaggio umano* presso il Teatro Piccolo Arsenale, lo spettacolo teatrale *Rilke* presso il Teatro Piccolo Arsenale, lo spettacolo teatrale *La vera storia delle formiche dei denti* presso il Teatro Piccolo Arsenale, la Cena di gala per l'inaugurazione di Palazzo Grassi presso il Teatro alle Tese, le opere *L'impresario* e *Don Giovanni* di W.A. Mozart eseguite dal Conservatorio B. Marcello di Venezia.

Nel campo dell'Information Technology sono state svolte attività di coordinamento e assistenza tecnica continuativa ai settori e uffici della Fondazione, finalizzate alla gestione del sistema informativo e manutenzione delle reti aziendali della stessa Fondazione, alla assistenza informatica ed helpdesk ai suoi utenti, al coordinamento tecnico e gestione dei servizi di tele sorveglianza e gestione della Sicurezza attiva nelle diverse sedi istituzionali ed espositive, nonché allo sviluppo di un nuovo applicativo per la gestione degli accrediti relativi alle attività del Settore Cinema.

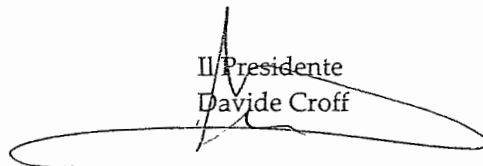
Lido di Venezia Eventi e Congressi Spa

La Biennale ha partecipato attivamente, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società partecipata Lido di Venezia – Eventi e Congressi, che ha visto nel corso del 2006 un incremento delle attività. La Società partecipata prevede di chiudere l'esercizio sostanzialmente con un utile.

Il Direttore Generale
Gaetano Guerri



Il Presidente
Davide Croff



FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

**Bilancio al 31.12.2006****Stato patrimoniale**

Attivo	Euro 31/12/2006	Euro 31/12/2005
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	22.425.061	22.427.165
5) Avviamento	208.096	53.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	4.519.907	4.622.137
7) Altre		
	27.153.064	27.102.802
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		356.639
2) Impianti e macchinario	59.833	80.560
3) Attrezzature industriali e commerciali	542.576	593.704
4) Altri beni	400.999	133.929
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Patrimonio ASAC	11.339.849	11.192.985
	12.343.257	12.357.817
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.500	5.500
	280.500	280.500
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	2.182.228	2.054.216
oltre 12 mesi	11.605.558	11.879.368
	13.787.786	13.933.584
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	14.068.286	14.214.084
Totale immobilizzazioni	53.564.607	53.674.703

	Euro 31/12/2006	Euro 31/12/2005
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione..		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	0	0
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	3.137.330	1.190.495
oltre 12 mesi	946.806	444.432
	<u>4.084.136</u>	<u>1.634.927</u>
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	1.382.012	1.984.093
oltre 12 mesi	1.507.310	749.578
	<u>2.889.322</u>	<u>2.733.671</u>
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	9.798.340	6.111.246
oltre 12 mesi		
	<u>9.798.340</u>	<u>6.111.246</u>
	<u>16.771.798</u>	<u>10.479.844</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	1.183.890	5.778.878
2) Assegni	4.329	5.666
3) Denaro e valori in cassa	<u>1.188.219</u>	<u>5.784.544</u>
Totale attivo circolante	17.960.017	16.264.388
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti	332.130	366.555
Vari		
Totale Ratei e risconti	332.130	366.555
Totale attivo	71.856.754	70.305.645

Passivo		Euro 31/12/2006	Euro 31/12/2005
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile - Riserva da trasformazione	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria		
	Versamenti in conto capitale		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	597.293	583.382
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	12.853	13.911
Totale patrimonio netto		34.729.602	34.716.749
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	726.244	703.220
Totale fondi per rischi e oneri		726.244	703.220
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		2.259.418	2.384.169
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	1.965.433	2.585.801
	oltre 12 mesi	10.792.149	11.020.678
		12.757.582	13.606.479
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		

	Euro 31/12/2006	Euro 31/12/2005
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	12.984.176	10.438.452
oltre 12 mesi		
	<u>12.984.176</u>	<u>10.438.452</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	2.951.778	2.513.026
oltre 12 mesi		
	<u>2.951.778</u>	<u>2.513.026</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	264.340	158.503
oltre 12 mesi		
	<u>264.340</u>	<u>158.503</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	317.835	317.646
oltre 12 mesi		
	<u>317.835</u>	<u>317.646</u>
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	568.686	729.639
oltre 12 mesi		
	<u>568.686</u>	<u>729.639</u>
Totale debiti	29.844.397	27.763.745
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	4.297.093	4.737.762
Totale ratei e risconti	4.297.093	4.737.762
Totale passivo	71.856.754	70.305.645

Conto economico

	Euro 31/12/2006	Euro 31/12/2005
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni..</i>	9.337.256	9.214.667
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>	0	0
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..</i>	0	0
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..</i>	69.596	0
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>	23.200.182	23.420.833
- vari	512.788	553.105
- contributi in conto esercizio	21.596.133	19.104.828
- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	1.091.260	3.762.899
Totale valore della produzione:	32.607.033	32.635.500
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci</i>	774.505	631.322
7) <i>Per servizi</i>	22.533.324	19.834.623
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	2.350.644	2.400.949
9) <i>Per il personale</i>	4.476.344	4.250.373
a) Salari e stipendi	3.106.467	3.049.321
b) Oneri sociali	934.418	932.351
c) Trattamento di fine rapporto	366.639	240.162
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	68.821	28.539
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	2.124.783	4.858.406
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.324.049	3.922.753
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	800.734	905.654
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	30.000
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	0	0
12) <i>Accantonamento per rischi</i>	199.040	180.000
13) <i>Altri accantonamenti</i>	0	0
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	231.481	250.619
Totale costi della produzione:	32.690.123	32.406.292
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-83.089	229.208

		Euro 31/12/2006	Euro 31/12/2005
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	<i>Proventi da partecipazioni:</i>	0	0
	-da imprese controllate		
	-da imprese collegate		
	-altri		
16)	<i>Altri proventi finanziari:</i>	84.313	143.434
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	84.313	143.434
17)	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>	114.441	392.540
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	114.441	392.540
17-bis)	<i>Utili e perdite su cambi</i>	-1.039	-1.687
		115.480	394.227
Totale proventi e oneri finanziari		-31.166	-250.793
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	<i>Rivalutazioni:</i>	0	0
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	<i>Svalutazioni:</i>	0	0
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0